

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6138 del 17/12/2020
Oggetto	Ditta BUZZI UNICEM S.P.A. - Installazione sita nel Comune di Vernasca - Loc. Mocomero - AIA di cui alla D.D. n. 1765 del 04/04/2017 e s.m.i. - Modifica non sostanziale per l'aggiornamento del capitolo "D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia"
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6315 del 17/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ETTORE NICCOLI

Questo giorno diciasette DICEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ETTORRE NICCOLI, determina quanto segue.

Oggetto: Ditta BUZZI UNICEM S.P.A. – Installazione sita nel Comune di Vernasca – Loc. Mocomero - AIA di cui alla D.D. n. 1765 del 04/04/2017 e s.m.i. - Modifica non sostanziale per l'aggiornamento del capitolo "D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Considerato che - in capo alla ditta Buzzi Unicem S.P.A. - risultano rilasciati i seguenti provvedimenti dal SAC dell'Arpae di Piacenza come dalle sottoelencate determinazioni:

- DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 di riesame dell'AIA per adeguamento alle BAT, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- DET-AMB-2019-167 del 15/01/2019, relativa all'adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale ed assunta a seguito della DGR n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- DET-AMB-2019-5830 del 13/12/2019, relativa alla modifica non sostanziale dell'AIA inerente il progetto "Clinker", il sistema di carico del clinker sugli automezzi e le aree di stoccaggio;
- DET-AMB-2019-2696 del 12/06/2020, relativa alla modifica non sostanziale dell'AIA per la posa di un modulo prefabbricato destinato a laboratorio;

Viste

- l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dalla ditta Buzzi Unicem S.P.A., tramite portale regionale "IPPC-AIA" in data 21/10/2020 e assunta al protocollo dell'Arpae n. PG/2020/151778 in pari data;
- la comunicazione del SAC dell'Arpae di Piacenza del 06/11/2020, prot. PG/2020/160986, di avvio del procedimento e richiesta delle valutazioni di competenza al Servizio Territoriale dell'Arpae - distretto di Fiorenzuola d'Arda;

Richiamata l'istruttoria tecnica predisposta dal citato Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, di cui al prot. n. PG/2020/173695 dell'01/12/2020, in cui viene – tra l'altro – riportato quanto segue:

"... atteso che:

- attualmente sul forno di cottura è installato un termoscanner che rileva, 24h/24h, la temperatura esterna del mantello del forno stesso (termografia). La misura di detta temperatura (variazioni in positivo o in negativo) è uno dei parametri, a disposizione del personale della sala controllo, utilizzati per la conduzione del forno. Il termoscanner attualmente installato rileva la temperatura per un tratto di lunghezza del forno pari a 50m. L'intervento di sostituzione proposto, prevede di

installare un termoscanner in grado di rilevare la temperatura del mantello del forno per tutta la lunghezza dello stesso, che risulta essere pari a 58m,

- l'installazione, nella parte inferiore della torre di preriscaldamento a cicloni (zona ingresso forno), di una sonda multiparametrica in grado di rilevare in tempo reale la composizione dei gas presenti (fino a 6 componenti contemporaneamente) consente di controllare le condizioni di processo sia in riferimento alla qualità del clinker che al fine di ottimizzare la combustione ;

- considerato che gli interventi sopra descritti , vengono proposti come soluzione tecnica per scongiurare il ripetersi di eventi come quello verificatosi il giorno 21/07/2020 (fuoriuscita di farina cruda dalla testata del forno di cottura clinker) per i cui approfondimenti si rimanda a quanto comunicato, a mezzo PEC, dalla Ditta il giorno 14/08/2020 a seguito di specifico rapporto di ARPAE prot. n. 109537 del 29/07/2020;

esprime le seguenti valutazioni:

non rileva, dal punto di vista strettamente ambientale, motivi ostativi all'accoglimento delle modifiche proposte dall'Azienda;

ritiene che la variazione rispetto all'assetto emissivo attualmente autorizzato possa rientrare fra quelle che non danno origine a modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;

propone, pertanto, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. 1765 del 04/04/2017 e s.m.i. , al seguente capitolo :

• sostituzione del capitolo D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia, come riportato in allegato..."

Considerato altresì che la modifica prospettata riguarda un intervento migliorativo e pertanto, in ragione della presunta assenza di impatti ambientali significativi e negativi, come precisato dalla Ditta nella documentazione a corredo dell'istanza, non si rileva la necessità di sottoporre l'istanza a verifica di assoggettabilità a VIA;

Ritenuto che le richieste formulate dalla ditta Buzzi Unicem S.P.A. possono essere qualificate non sostanziali (come riportato anche nel sopra citato parere del Servizio Territoriale) e che, pertanto, sussistano le condizioni per la modifica dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla richiamata D.D. n. 1765 del 04/04/2017 e s.m.i., al capitolo "D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI", come da "Allegato 1" al presente atto;

Dato atto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con la determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest di Arpae n. 871 del 29/10/2019, al sottoscritto titolare dell'incarico di funzione denominata "PC-Autorizzazioni complesse" compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di autorizzare la modifica non sostanziale dell'AIA, rilasciata come da autorizzazioni richiamate in premessa per l'installazione sita in Comune di Vernasca località Mocomero, alla ditta BUZZI UNICEM S.p.A. ("Gestore"), con sede legale in Via Luigi Buzzi n° 6 - Casale Monferrato (AL) - P. Iva e C.F. n. 01772030068, relativa alla sostituzione del termoscanner attuale e inserimento di una sonda multiparametro nella parte inferiore della torre di preriscaldamento del forno;

2. di modificare, in conseguenza di quanto disposto al precedente punto, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 1765 del 04/04/2017 e s.m.i. sostituendo il capitolo "D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI" con il testo unito alla presente come "Allegato 1" parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di AIA di cui alla D.D. n. DET-AMB-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Vernasca, al Servizio Territoriale di Arpae e al Suap del Comune di Vernasca l'inoltro alla Ditta.
5. di rendere noto che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo relativo al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**SOTTOSCRITTO DAL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
ETTORE NICCOLI
CON FIRMA DIGITALE**

D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI

Il Gestore dovrà:

- attuare e rispettare tutti i limiti, le condizioni, le prescrizioni riportate nelle successive sezioni D2.1, D2.4, D2.9 e nel "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" (sezione D3);
- per l'emissione E55 proveniente dal silo farina cruda relativa al progetto pilota di cattura della CO₂ in ambiente industriale (Impianto CCS – Progetto Cleanker) il gestore dovrà preventivamente comunicare le date previste di messa in esercizio ed a regime. Gli esiti delle determinazioni di messa a regime dovranno essere trasmessi agli Enti Competenti.

Per tale emissione, fermo restando il rispetto dei limiti, non sono fissati ulteriori autocontrolli, i giorni di funzionamento dell'impianto dovranno essere appositamente registrati. Per il rispetto dei limiti di emissione occorre fare riferimento al punto 2.3 dell'allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. n.152/06 smi;

Il camino di emissione dovrà essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente indicato dal metodo EN 13284-1- UNI EN 15259 e raggiungibili in sicurezza, secondo quanto previsto dalla Normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;

- entro il 31/12/2020 dovrà essere sostituito il termoscanner per la misura della temperatura del mantello del su tutta la lunghezza del forno di cottura e inviata comunicazione in merito ad Arpae;
- entro il 30/09/2021 dovrà essere installata la sonda multiparametro nella parte inferiore della torre di preriscaldamento a cicloni (zona ingresso forno) e inviata comunicazione in merito ad Arpae.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.